



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. MARCONI"**

80058 - Torre Annunziata - Via Roma Trav. Siano

Tel. (081) 8615370 - Fax (081) 8626431- C.F. 82006730632

Sito Web: www.itimarconi.gov.it - e-mail: nais08900c@istruzione.it - nais08900c@pec.istruzione.it

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. MARCONI"-TORRE ANNUNZIATA
Prot. 0003118 del 02/09/2020
(Uscita)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA IIS "GUGLIELMO MARCONI" Di TORRE ANNUNZIATA



TRIENNIO 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023

(ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee Guida D.M. 35 del 22 giugno 2020)

**ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL ...SETTEMBRE 2020
DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL....SETTEMBRE 2020**

PREMESSA

Con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante è stato introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica; con le successive Linee Guida, pubblicate attraverso Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, ai sensi dell'art. 3 della Legge suddetta, si sancisce che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione definiscano il proprio curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando in tale documento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, per quanto concerne gli Istituti Tecnici e Professionali, in coerenza ed eventuale integrazione con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. In tali norme si stabilisce altresì che il Collegio dei docenti integri i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92, prevedendo per detta disciplina valutazione periodica e finale, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola secondaria di secondo grado.

Nella normativa di riferimento si precisa inoltre che in fase di prima attuazione, il Ministero dell'Istruzione predisporrà sull'argomento specifiche azioni formative e misure di accompagnamento e supporto destinate ai dirigenti scolastici e ai docenti delle istituzioni scolastiche e definirà tempi, forme e modalità di un monitoraggio delle attività svolte da ciascuna istituzione scolastica, ai fini della necessaria istruttoria per l'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed entro l'anno scolastico 2022/2023, il Ministro dell'istruzione integrerà le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, definendo i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi sulla base delle attività delle istituzioni scolastiche e degli esiti del monitoraggio stesso.

L'attuazione della Legge n. 92/2020 dovrà avvenire nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e quindi senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti dell'IIS "G.Marconi" di Torre Annunziata, in coerenza con la Legge N. 92/2019 e il D.M. 35/2020, individua le seguenti finalità generali dell'insegnamento dell' Educazione Civica:

- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale norma cardine dell'ordinamento;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza, nonché sfide del presente e dell'immediato futuro;
- Rafforzamento della dimensione trasversale ed extra-disciplinare dell'apprendimento attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento che si avvale di una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente all'insieme delle discipline di insegnamento;
- Potenziamento in tutti gli attori scolastici della capacità di agire da cittadini responsabili ed partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

ASPETTI ORGANIZZATIVI, CO-TITOLARITA' E RUOLO DEL CEC (COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA)

BIENNIO

La normativa di riferimento prevede che, qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà altresì il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Ciò considerato, si stabilisce che in ciascuna classe del biennio l'insegnamento dell'Educazione Civica sia affidata al docente di discipline giuridico-economiche presente nel Consiglio di Classe; lo stesso ricoprirà il ruolo di CEC, ossia Coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica. Sarà cura del docente di discipline giuridico-economiche appuntare gli argomenti svolti su apposita sezione del registro digitale e proporre al consiglio il voto per tale disciplina.

TRIENNIO

Negli altri casi la normativa di riferimento prevede che per l'insegnamento dell'Educazione Civica ci si avvalga del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche presente in organico dell'autonomia, non contitolare del Consiglio di Classe, il quale dovrà operare in compresenza con altri docenti in uno spazio settimanale orario dedicato; a tale docente viene altresì conferito il compito di CEC. In via residuale, la normativa prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica venga conferito a più docenti contitolari del Consiglio di Classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. In quest'ultimo caso, il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Sulla base di tali indicazioni normative, il Collegio dei Docenti, nelle more di quanto sarà specificamente assunto da ciascun Consiglio di Classe, fissa i seguenti indirizzi organizzativi validi per le classi del triennio:

- Per 18 classi del triennio l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà affidato ad un docente di discipline giuridico-economiche facente parte dell'organico dell'autonomia il quale assumerà la co-titolarietà nel Consiglio di Classe e opererà in codocenza con il docente di Italiano, in uno spazio orario ritagliato nel curriculum di Italiano per un'ora alla settimana. Tale docente sarà il Coordinatore dell'Insegnamento di Educazione Civica (CEC) per la/le classe/i per le quali ha ricevuto la co-titolarietà; sarà cura del docente di Italiano appuntare su apposita sezione del registro digitale gli argomenti di Educazione Civica.
- Per le restanti classi (9) per le quali non sussiste la possibilità di destinare all'insegnamento dell'Educazione Civica un docente di discipline giuridico-economiche, detto insegnamento sarà conferito al docente di Italiano, in considerazione dell'apporto decisivo che tale docente potrà avere nell'aiutare gli studenti a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono il rispetto delle norme, in co-titolarietà con il docente di indirizzo che ha un maggior numero di ore, per l'apporto decisivo che tale docente saprà dare in vista dell'orientamento dei discenti nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana e nelle sfide etiche della modernità. In questo caso sarà cura del docente di Italiano, a cui sarà altresì conferito il compito di CEC, appuntare su apposita sezione del registro digitale gli argomenti di Educazione Civica. Tra queste nove classi si individuano le 7 classi dei corsi serali, la 5^a B e la 5^a C per opportunità afferenti alla fase sperimentale.

Sarà compito del Consiglio di Classe declinare il curriculum di istituto di Educazione Civica, in base alle specifiche esigenze della classe, scandendo tale programmazione di classe all'occorrenza in unità didattiche di singoli docenti e/o in unità di apprendimento ovvero in moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, con contestuale definizione del tempo da destinare allo

svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

I contenuti essenziali dell'insegnamento di Educazione Civica sono già impliciti nel tessuto epistemologico delle discipline. Per fare solo alcuni esempi: "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030 trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

D'altro canto, le Linee guida individuano tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri di tale insegnamento e i campi di senso nei quali si collocheranno gli argomenti affrontati grazie agli apporti multidisciplinari:

1. LA COSTITUZIONE;
2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE;
3. LA CITTADINANZA DIGITALE.

Il Collegio dei Docenti, dopo ampio confronto, individua nel nucleo concettuale afferente alla Costituzione una valenza propedeutica e di supporto rispetto alle altre due, sia da un punto di vista contenutistico che rispetto allo sviluppo delle competenze e, pertanto, si ritiene di destinare al primo biennio le tematiche afferenti alla Costituzione; riservando al secondo biennio e all'ultimo anno lo svolgimento delle tematiche relative allo Sviluppo sostenibile e alla Cittadinanza Digitale

Il Collegio, così come da schema seguente, individua, anno per anno, per ciascuna delle tre aree:

- A. Gli specifici contenuti;
- B. La durata delle unità di apprendimento o didattiche;
- C. I traguardi di competenza;
- D. Gli Obiettivi;
- E. I Risultati di apprendimento;
- F. Le metodologie

PRIMO ANNO

Contenuti	Durata Unità	Discipline Coinvolte	Traguardi per le competenze	Obiettivi	Risultati di apprendimento	Metodologia
Il senso delle regole	17 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Diritto • Scienze • Scienze motorie • Inglese • Religione • TIC 	Suscitare negli studenti interesse e attenzione per la storia dei loro diritti e doveri e l'esercizio degli stessi, del dialogo informato ai valori democratici.	Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.	Adottare comportamenti rispettosi delle regole della comunità, promuovendo la partecipazione democratica alle relative attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento o per scoperta
La Costituzione Italiana e i suoi articoli	16 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Diritto • Scienze • Scienze motorie • Inglese • Religione • TIC 	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.	Stimolare gli studenti ad una riflessione sulla realtà sociale e culturale in cui vivono alla luce degli articoli analizzati.	Conoscere e saper utilizzare in contesti teorici e pratici le nozioni acquisite e saperne argomentare il valore.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento o per scoperta

SECONDO
ANNO

Contenuti	Durata Unità	Discipline Coinvolte	Traguardi per le competenze	Obiettivi	Risultati di apprendimento	Metodologia
Titolo Quinto della Costituzione italiana	17 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Diritto • Scienze • Scienze motorie • Inglese • Religione • TIC 	Valorizzare il ruolo dell'autonomia statutaria, legislativa, regolamentare, amministrativa e finanziaria delle Regioni e dei Comuni.	Suscitare negli studenti la consapevolezza dell'importanza strategica degli enti locali nell'ambito dell'ordinamento giuridico.	Conoscere e saper utilizzare in contesti teorici e pratici i contenuti acquisiti relativamente alle norme pubbliche sugli enti locali e saperne argomentare l'importanza.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento per scoperta • Dibattito guidato
Unione Europea e ONU	16 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Diritto • Scienze • Scienze motorie • Inglese • Religione • TIC 	Valorizzazione della cittadinanza europea.	Essere consapevoli della dimensione storico-culturale della cittadinanza europea.	Conoscere e saper utilizzare in contesti teorici e pratici i contenuti appresi.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento per scoperta

TERZO ANNO

Contenuti	Durata Unità	Discipline Coinvolte	Traguardi per le competenze	Obiettivi	Risultati di apprendimento	Metodologia
L' educazione alimentare e il diritto al cibo	16 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Diritto • Scienze motorie • Inglese • Religione • Informatica 	Nell'ambito dello sviluppo sostenibile attivare forme di prevenzione riguardo alla salute e suscitare un interesse critico verso le tematiche afferenti alla qualità del cibo e al diritto al cibo per tutti.	Acquisire corrette informazioni sui principi fondamentali della sana alimentazione e sui concetti di agricoltura sostenibile.	Conoscere e saper utilizzare in contesti teorici e pratici le nozioni acquisite e saperne argomentare il Valore.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento per scoperta • Problem solving • Flipped classroom
La parità di genere	17 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Diritto • Scienze motorie • Inglese • Religione • Informatica 	Rimuovere gli ostacoli che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività. Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.	Favorire negli studenti la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere Favorire negli studenti la capacità di riconoscere la differenza come risorsa.	Saper riconoscere criticamente le potenzialità di evoluzione e di trasformazione di situazioni, ruoli e relazioni. Saper riconoscere fattispecie di discriminazione di genere ed avere comportamenti coerenti con la cultura delle pari opportunità.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento per scoperta • Problem solving • Flipped classroom

QUARTO ANNO

Contenuti	Durata Unità	Discipline Coinvolte	Traguardi per le competenze	Obiettivi	Risultati di apprendimento	Metodologia
Cambiamenti climatici, diritto alla salubrità e fonti di energia rinnovabile	17 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Matematica • Diritto • Inglese • Meccanica • Elettrotecnica • Tecnologia Tessile • Disegno 	Nell'ambito dello sviluppo sostenibile, alimentare negli studenti la consapevolezza degli effetti dei cambiamenti climatici e di come intervenire per contribuire a ridurli.	Favorire la conoscenza degli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Conoscere e saper utilizzare in contesti teorici e pratici le conoscenze acquisite con approccio critico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Apprendimento per scoperta

<p>Sicurezza online e cyberbullismo</p>	<p>16 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Matematica • Diritto • Inglese • Informatica • Meccanica • Elettrotecnica 	<p>Nell'ambito della Cittadinanza Digitale: prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo e favorire la sicurezza digitale.</p>	<p>Rendere consapevoli gli studenti dell'uso legale delle tecnologie informatiche. Rendere consapevoli gli alunni della gravità delle condotte legate al cyberbullismo, che molto spesso possono sfociare nella commissione di reati. Aiutare gli studenti vittime di "cyberbullismo" ad uscire dal loro silenzio.</p>	<p>Conoscere e saper utilizzare in contesti teorici e pratici i contenuti appresi ed imparare ad argomentare su tali problematiche utilizzando un linguaggio tecnicamente e giuridicamente appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Brain-storming • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento per scoperta • Laboratorio • Discussione guidata
--	---------------	--	---	--	---	---

QUINTO ANNO

Contenuti	Durata Unità	Discipline Coinvolte	Traguardi per le competenze	Obiettivi	Risultati di apprendimento	Metodologia
Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori	16 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Diritto • Inglese • Informatica • Meccanica • Elettrotecnica • Tecnologia Tessile • Religione 	Promuovere il dettato costituzionale del diritto al lavoro e le normative più importanti sui diritti dei lavoratori.	Vivere il lavoro non solo come mezzo di sostentamento ma anche come mezzo di gratificazione umana e sociale. Favorire negli studenti la conoscenza critico-storica dei testi normative di riferimento.	Saper riconoscere i diritti dei lavoratori ed i connessi doveri in contesti teorici e pratici e conoscere gli strumenti di tutela di tali diritti.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento per scoperta • Dibattito guidato • Role playing
Privacy e Identità digitale	17 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Diritto • Inglese • Informatica • Meccanica • Elettrotecnica • Tecnologia Tessile 	Nell'ambito della Cittadinanza Digitale: promuovere il concetto e l'utilizzo in sicurezza e secondo la normativa dei concetti di identità digitale, riservatezza, integrità dei dati, ecc.	Rendere consapevoli gli studenti della complessità delle problematiche connesse all'identità digitale, alla normativa sulla privacy, alla sicurezza informatica, al Codice dell'Amministrazione Digitale.	Conoscere e saper utilizzare in contesti teorici e pratici i contenuti appresi ed imparare ad argomentare su tali problematiche utilizzando un linguaggio tecnicamente e giuridicamente appropriato.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezione interattiva • Apprendimento per scoperta • Laboratorio

Il Collegio dei Docenti, inoltre, sceglie di approfondire alcune tematiche relative all'a.s 2022/2023 in base al seguente schema e rispettando il piano orario di 33h complessive. Successivamente avverrà la suddivisione oraria tra i docenti di ogni Consiglio di Classe, affinché si possa garantire l'insegnamento trasversale della materia.

Calendario tematiche Educazione civica anno 2022/2023

Giornata contro la violenza sulle donne e per la parità di genere	25/11/2022	3h
Giornata sulla disabilità	02/12/2022	3h
Giornata sui diritti umani	10/12/2022	3h
Settimana della memoria	24-27/01/2023	9h
Settimana bullismo e cyberbullismo	07/02/2023	3h
Settimana della legalità	15-18/03/2023	9h
Giornata della Terra	22/04/2023	3h
		Tot. 33h

<u>GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA</u>	
VOTAZIONE	DESCRITTORE DEL PROFILO GENERALE IN USCITA
DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità disvolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.

7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare</p>
10	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>

Si individua altresì la Rubrica per la valutazione delle unità di apprendimento e la Griglia per la valutazione delle Unità Didattiche:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

VOTAZIONE	5	6	7-8	9-10
LIVELLO	PARZIALE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE
DESCRIZIONE COMPORTEMENTI OSSERVATI	Con sollecitazioni, dietro precise istruzioni e supervisione, svolge i compiti affidati. Con il controllo del docente, rispetta i tempi del lavoro. Sollecitato, porta il proprio contributo. Dispone del materiale e lo mette a disposizione del gruppo.	Con istruzioni e supervisione del docente, svolge i compiti affidati. Con il supporto dei compagni, rispetta i tempi del lavoro; rispetta le regole del gruppo. Partecipa alla discussione portando alcuni contributi. Chiede aiuto se è in difficoltà. Mette a disposizione del gruppo materiali.	Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione. Rispetta le regole, i tempi del lavoro ed è in grado di controllarli. Partecipa attivamente alle discussioni, portando contributi personali. Chiede aiuto se ha bisogno ed aiuta i compagni. Mette a disposizione del gruppo materiali e informazioni. Sa realizzare semplici pianificazioni e procedure.	Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione, dando, all'occorrenza, anche istruzioni ad altri. Rispetta le regole, i tempi del lavoro e sa controllarli. Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove. Aiuta i compagni, offre suggerimenti, spiega. Mette a punto compiti, semplici progetti, pianificazioni e procedure.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
CONSAPEVOLEZZA RIFLESSIVA E CRITICA RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	10-9

	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	8-7
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	6
	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	5-4
AUTOVALUTAZIONE DEL PROPRIO METODO DI LAVORO NELL'APPROCCIO ALLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	10-9
	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	8-7
	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	6
	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	5-4
CAPACITA' DI COGLIERE LE PROBLEMATICHE AFFERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	10-9
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	8-7
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	6
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	5-4
CREATIVITA' NELL'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI E STRATEGIE AFFERENTI ALL'AMBITO DISCIPLINARE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	10-9
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	8-7
	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e problematiche disciplinari, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	6
	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	5-4
AUTONOMIA NEL METODO DI LAVORO RELATIVO ALLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	10-9
	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	8-7
	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	6
	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	5-4